

La Regione 23.01.2010

Acquaparco, avanti tutta In cantiere l'opera da 85 milioni

In cantiere. L'Acquaparco, infrastruttura da 85 milioni di franchi che contemplerà divertimento e wellness, tra piscine, scivoli, surf d'acqua, cascate tropicali e idromassaggi, si appresta ad entrare nella sua fase realizzativa. A Rivera, ai piedi del Monte Tamaro, l'opera si sta traducendo in realtà: sono stati finalmente avviati i lavori preparatori per l'apertura vera e propria del cantiere che avverrà il prossimo mese di febbraio.

«Avanti tutta» - si limita a dire l'architetto progettista, Marco Glussani, il quale rimanda ogni comunicazione ad una conferenza stampa che sarà convocata nelle prossime settimane, quando saranno resi noti i dettagli di quella che si preannuncia tra le più moderne strutture del divertimento in Europa. Il progetto, lo scorso mese, ha conosciuto un'importante svolta sul piano finanziario (cfr. *la Regione Ticino* del 5 dicembre 2009). La Acquaparco

Ticino Sa, società che ha traghettato l'opera fino alla sua fase operativa, ottenendo le diverse licenze edilizie, ha ceduto il progetto alla Credit Suisse Anlagestiftung (fondazione d'investimento immobiliare controllata dall'omonima banca) che si è detta pronta a tradurre in realtà la realizzazione dell'ambizioso progetto.

Insomma, dopo sei anni di lavoro, tra permessi, progetti di fattibilità e analisi ingegneristiche, l'Acquaparco - che rinuncerà ad aiuti pubblici - entra nella sua fase di concretizzazione. La durata dei lavori è stata stimata in due anni e mezzo così da giungere all'inaugurazione dell'opera nell'estate 2012.

L'infrastruttura sarà costruita secondo moderni standard di risparmio energetico. Altro aspetto positivo: il complesso votato al divertimento acquatico e al wellness creerà dai quaranta ai cinquanta posti di lavoro. G.G.



Ai piedi del Monte Tamaro sono iniziati i lavori per la struttura che dovrebbe vedere la luce nell'estate 2012

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE